

AVEVA RAGIONE LUI

Aveva ragione Braschi (Cremonese-Atalanta). Sul finire del 1° tempo l'ala destra bergamasca Oriandini e il terzino sinistro grigiore Pedroni si scontrano. Entrambi scalciano e sgomitano disinteressandosi della sfera. Corretta l'espulsione.

Aveva ragione Braschi (Cremonese-Atalanta). All'inizio della ripresa Rambaudi interviene in maniera volontariamente fallosa su Colonnese. Anche in questo caso il cartellino rosso ci sta tutto.

Aveva ragione De Agostini (Cremonese-Atalanta). Il centro-campista dei padroni di casa si limita a spingere Alemão. Punizione giusta, esagerata l'espulsione.

Aveva ragione Luci (Inter-Lazio). Al 47' del primo tempo, su cross di Signori da destra, contatto in area tra Bergomi e Boksic: tutto regolare.

Aveva ragione Battistini (Inter-Lazio). Al 27' del secondo tempo, Cravero - senza essere ostacolato dal libero nerazzurro - cade appena fuori area. I laziali vorrebbero addirittura il penalty, l'arbitro (sbagliando) decreta una punizione dal limite.

Aveva ragione Luci (Inter-Lazio). Al 37' della ripresa, Di Matteo entra in area avversaria e si allunga il pallone sulla sinistra, Orlando entra deciso e sembra voler arrivare sulla sfera. Il contatto è inevitabile.

Aveva ragione Luci (Inter-Lazio). Nella ripresa, al 41', Battistini si appoggia su Boksic per bloccare i movimenti. L'arbitro toscano - ottimamente piazzato - concede a ragion veduta il rigore.

Aveva ragione Cardona (Napoli-Genoa). Corretta la decisione del direttore di gara di annullare per evidente fallo di mano la rete di Pollicano.

Aveva ragione Cardona (Napoli-Genoa). Corradini interrompe volontariamente un'azione del Genoa, toccando con il braccio. Espulsione.

Aveva ragione Signorini (Napoli-Genoa). 78' minuto: Di Canio entra in area dalla destra, Signorini lo affronta. L'ala napoletana finta e si sposta la palla sulla destra, il libero rossoblu tiene la gamba sinistra aperta nel tentativo di contrastare l'avanzata avversaria. Durante l'evolversi dell'azione Signorini non dà l'impressione di allungare la gamba, anzi la ritira; è piuttosto Di Canio a cercare il contatto per poi cadere.

Aveva ragione Rodomonti (Samp-Udinese). Netti entrambi i falli che hanno originato i due penalty. Montalbano affonda Gullit nel primo caso e Rossini travolge Lombardo sul secondo.

Aveva ragione Stafoggia (Torino-Parma). Carbone, dopo aver stoppato la sfera, viene affrontato da Di Chiara che sembra non toccarlo. Il fantasista granata, a prescindere dall'effettivo contatto, si getta in volo.

DECODIFICATORE

La rivincita di Savicevic

PAOLO FOSCHI

Il Milan ha scelto la diretta televisiva come palcoscenico per ribadire che non intende lasciarsi sfuggire lo scudetto. La sconfitta in Supercoppa di mercoledì aveva, ancora una volta, fatto parlare di crisi. Ma la squadra di Capello è uscita dall'Olimpico con i due punti, grazie al 2-0 inflitto alla Roma. Nelle ultime domeniche, il decodificatore non si era intronessato nelle sfide della zona alta della classifica. Ieri sera una sconfitta dei rossoneri avrebbe riaperto il discorso scudetto. Quindi, sintonizzandoci sulla pay-tv, eravamo particolarmente emozionati, ci sembrava, e forse speravamo anche, di poter assistere all'Evento (sì, proprio con la E-maiuscola), la caduta del Milan.

E nonostante la classifica non sia stata scossa dalla partita di notte, possiamo dire di esserci divertiti. Il gioco visto sullo schermo non è stato bellissimo - attenuante generica la fitta pioggia che ha reso scivoloso il prato - ma lo spettacolo è stato ugualmente vivace.

Non facciamo in tempo a sederci davanti alla tv e subito la prima emozione. È il 3' e la Roma usufruisce di una punizione dalla sinistra. Parte un cross che attraversa l'area rossonera, ma la nebbia artificiale dei fumogeni è densa e le sagome dei giocatori sullo schermo sono appena delineate: riusciamo solo a intravedere un romanista che colpisce di testa il pallone. Rossi respinge e Festa, da di-

Roma 0 Milan 2

Lorieri	3	Rossi	7,5
Garzya	4	Tassotti	6
(46' Totti)	7	Maldini	6,5
Festa	6	Albertini	6
Bonacina	6	Costacurta	6
Aldair	7	Baresi	7
Lanna	5	Erano	4,5
Haessler	6	Desailly	5,5
Cappioli	5	Boban	6,5
Balbo	4	Savicevic	7
Giannini	3	Massaro	6,5
Scarchilli	5	(79' Simone)	nv

Alli: Mazzone
Pazzagli (12) Benedetti (13) Comi (14) Bernardini

ARBITRO: Amendolia (Messina) 6
RETE: 11' Massaro, 77' Maldini
NOTE: serata piovosa, terreno allentato. Ammoniti: Cappioli e Boban. Calci d'angolo: 4-3 per il Milan

stanza ravvicinata, raccoglie ma spara fuori. Ci consigliamo pensando che anche il commentatore non ha capito cosa è successo in campo: la sua descrizione dell'azione è molto approssimativa. Passa qualche minuto e i giallorossi sono ancora pericolosi, con Bonacina che da fuori impegna Rossi. Poi, al 9', la difesa del Milan si permette una distrazione, con un retropassaggio che costringe Rossi ad un'uscita fuori dell'area, subendo un intervento duro di Haessler (l'episodio è commentato in maniera ambi-

gua dallo speaker della pay-tv, Silvio Sarta, forse turbato dal dilagare della pomografia: «Rossi riceve il 'fallo' di Haessler»).
La Roma sembra padrona del campo, ma all'11' Massaro gela spettatori e telebambini anti-Milan, realizzando il gol del vantaggio rossonero. Sugli sviluppi di un veloce ribaltamento di fronte, da fuori Savicevic - il «raccomandato» di Berlusconi - fa partire un sinistro che, con Lorieri attonito, centra il palo. Massaro è il più lieto ad intervenire e mette in rete. La



Massaro in gol anche ieri all'Olimpico
Alberto Pais

Roma cerca di reagire, ha una buona occasione al 19' con Balbo che però sciupa un cross di Haessler; e al 35' Festa sfiora il gol con un colpo di testa, deviato da Rossi. Il Milan, comunque, controlla bene il gioco.
Nella ripresa, dopo due spunti di Savicevic (un tiro di poco fuori e una traversa), la partita si addormenta un pochino. La Roma, in avanti, si affida alle giocate del giovanissimo, e anche bravo, Totti, richiamato per l'occasione dal torneo di Viareggio. Al 77' Maldini chiude la partita: sfruttan-

do una povera di Lorieri, sigla il gol del 2-0. La Roma ormai non è più lucida, il Milan impegna in più di un'occasione Lorieri. Ma le sue parate ora, per quanto belle, dopo gli errori impietosamente riproposti dalla regia, non servono più.
Si spengono i riflettori, ma qualche luce continua a brillare sull'Olimpico: le ultime immagini che appaiono sugli schermi sono quelle del fallo accesi, bruciando striscioni e bandiere, dagli ultrà giallorossi. Non per scaldarsi, ma per protestare.

TOTOCALCIO

Cagliari-Foggia	X
Cremonese-Atalanta	1
Inter-Lazio	2
Lecce-Piacenza	X
Napoli-Genoa	X
Reggiana-Juventus	X
Roma-Milan	2
Sampdoria Udinese	1
Torino-Parma	2
Ascoli-F. Andria	X
Modena-Ancona	X
Trento-Lecco	1
Trapani-Turris	1

TOTIP

1ª	1) Almost an Angel	2
CORSA 2)	Baltic Striker	2
2ª	1) Luppola Dalva	X
CORSA 2)	Legaspi	2
3ª	1) Mack Fc	2
CORSA 2)	Montenero	X
4ª	1) Nolimpia	X
CORSA 2)	Nomingo	2
5ª	1) Giroto	2
CORSA 2)	Opi	X
6ª	1) Ignaro	1
CORSA 2)	Nissabi	1

MONTEPREMI L. 34.460.821.156
QUOTE: al 94 +13 L. 183.302.000
al 2.919 +12 L. 5.902.000

MONTEPREMI L. 2.782.492.500
QUOTE: al 12 L. 42.159.000
al 11 L. 1.476.000
al 10 L. 103.000

LA CURIOSITÀ

È forte? Vendiamolo Le strategie di Berlusconi

LORENZO MIRACLE

Il telecomando salta tra Rete4 e Telemontecarlo: da una parte Berlusconi che scende in campo e dall'altra Tomba che fila verso il suo terzo successo in slalom della stagione. Nello zapping frenetico il caso fa cogliere una parte illuminante del discorso del leader di «forza Italia»: «Noi possiamo dire e garantire che sappiamo come rilanciare l'economia: non c'è nessuno in Italia che possa fare questa affermazione con più credibilità e prestigio di chi la sta facendo in questo momento».

Break di alcune ore e tocca al campionato di calcio, e nella gara in cui la Sampdoria ha surclassato l'Udinese si registra l'ennesima ottima prestazione di Gullit. E tornano in mente le parole di Berlusconi, che come unica carica ha conservato

quella di presidente del Milan: e in tale veste quest'estate ha pensato bene di disfarsi del «ulupano nero», del giocatore cioè che probabilmente più di ogni altro riunisce in sé classe e sportività (vedere l'intervista pubblicata ieri da questo giornale).
E dunque si dovrebbe credere nelle abilità manageriali di un presidente che lascia alla Sampdoria, vale a dire a un diretto concorrente del Milan nella corsa verso lo scudetto, uno dei suoi pezzi più pregiati? Per sostituirlo con chi, poi? Niente meno che con Savicevic e Raducioiu, a San Siro più conosciuti dagli uscieri della tribuna d'onore che dai fedelissimi della curva rossonera.
Certo è che Gullit, lontano dal Milan e da Berlusconi, sta conoscendo a Genova una stagione d'oro, e do-

menica dopo domenica sta acquisendo il ruolo di vero leader della squadra blucerchiata. Ed è tornato ad essere protagonista di episodi «leggeri» in campo che contribuiscono a sdrammatizzare l'evento calcistico. Come ieri, quando al 29' del primo tempo si è inginocchiato davanti al compagno di squadra Jugovic implorandogli di non sbagliare il rigore che il serbo stava per tirare. Una specialità, questa, nella quale la Sampdoria è particolarmente ferrata: prima di ieri aveva infatti fallito cinque dei dieci rigori che le erano stati concessi.
Chissà se è stato il gesto di Gullit, fatto sta ed è che ieri la Samp ha realizzato entrambi i tiri dal dischetto che ha avuto a disposizione. Ma non

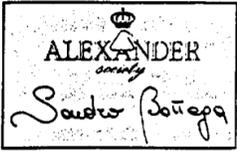
era la prima volta che Gullit si inginocchiava durante una partita: era già accaduto nel 1987, ad Ascoli. Era la prima stagione dell'olandese in Italia, e l'arbitro in quell'occasione interpretò il gesto del fuoriclasse come un oltraggio nei suoi confronti e lo espulse. Sette anni dopo tutti hanno imparato a conoscere ed apprezzare Gullit. Tutti, naturalmente, tranne Berlusconi che solo ora si accorge dell'errore commesso e lo rievocava a Milano. L'olandese non risponde alla chiamata, ma in tempo di privatizzazioni forse è lecito chiedersi: con Berlusconi presidente del Consiglio non c'è il rischio di privarsi dei pochi pezzi pregiati dell'economia statale? Salvo, naturalmente, chiedere scusa. Dopo, cioè tardi.

RISULTATI

Cagliari-Foggia	1-1
Cremonese-Atalanta	2-0
Inter-Lazio	1-2
Lecce-Piacenza	1-1
Napoli-Genoa	1-1
Reggiana-Juventus	0-0
Roma-Milan	0-2
Sampdoria-Udinese	6-2
Torino-Parma	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE					RETI					IN CASA					RETI					FUORI CASA					Me. Ing.
		Gi.	V.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	Vi.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	Vi.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	Vi.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.					
MILAN	34	22	13	8	1	25	8	7	3	0	13	3	6	5	1	12	5	+2									
SAMPDORIA	30	22	13	4	5	44	28	7	2	2	24	13	6	2	3	20	15	-3									
PARMA	29	22	12	5	5	34	16	7	1	2	15	5	5	4	3	19	11	-3									
JUVENTUS	29	22	10	9	3	35	19	9	2	0	23	5	1	7	3	12	14	-4									
LAZIO	27	22	10	7	5	30	24	7	3	1	20	8	3	4	4	10	16	-6									
INTER	25	22	9	7	6	33	23	6	3	3	23	16	3	4	3	10	7	-9									
NAPOLI	24	22	8	8	6	33	25	5	5	2	21	10	3	3	4	12	15	-10									
TORINO	23	22	8	7	7	28	23	6	3	2	17	9	2	4	5	11	14	-10									
FOGGIA	21	22	5	11	6	31	27	3	5	2	17	10	2	6	4	14	17	-11									
CAGLIARI	21	22	6	9	7	29	35	4	4	3	14	14	2	5	4	15	21	-12									
CREMONESE	20	22	7	6	9	26	28	6	3	2	17	10	1	3	7	9	18	-13									
ROMA	20	22	5	10	7	18	22	3	4	4	12	14	2	6	3	6	8	-13									
PIACENZA	20	22	6	8	8	20	30	5	5	1	16	14	1	3	7	4	16	-13									
UDINESE	17	22	4	9	9	17	30	1	5	5	4	14	3	4	4	13	16	-16									
GENOA	17	22	4	9	9	15	28	3	5	3	7	11	1	4	6	8	17	-16									
REGGIANA	17	22	5	7	10	16	26	5	6	1	12	4	0	1	9	4	22	-17									
ATALANTA	15	22	4	7	11	21	39	3	5	3	14	15	1	2	8	7	24	-18									
LECCE	7	22	1	5	16	16	40	1	4	6	10	17	0	1	10	6	23	-26									



MARCATORI



Fonseca

13 reti: FONSECA (Napoli), SILENZI (Torino) e SOSA (Inter)

12 reti: R. BAGGIO (Juventus)

11 reti: GULLIT (Sampdoria) e BRANCA (Udinese)

10 reti: DELY VALDES (Cagliari), Signori (Lazio) e ZOLA (Parma)

9 reti: ROY (Foggia) e MANCINI (Sampdoria)

8 reti: GANZ (Atalanta), OLIVEIRA (Cagliari), TENTONI (Cremonese) e MOELLER (Juventus)

7 reti: BERGKAMP (Inter), ASPRILLA (Parma) e PLATT (Sampdoria)

6 reti: BALBO (Roma), LOMBARDO (Sampdoria), MASSARO (Milan)

PROS. TURNO

Domenica 13-2-94 (ore 15.00)

LAZIO-CAGLIARI
MILAN-CREMONESE
PIACENZA-INTER
JUVENTUS-LECCE
UDINESE-NAPOLI
FOGGIA-REGGIANA (20.30)
ATALANTA-ROMA
PARMA-SAMPDORIA
GENOA-TORINO

TOTODOMANI

ATALANTA-ROMA
FOGGIA-REGGIANA
GENOA-TORINO
JUVENTUS-LECCE
LAZIO-CAGLIARI
MILAN-CREMONESE
PARMA-SAMPDORIA
PIACENZA-INTER
UDINESE-NAPOLI
ANCONA-BARI
VICENZA-FIORENTINA
CASARANO-PERUGIA
GIARRE-AVELLINO